

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi reclamo a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16
Trimestre L. 3 — Trimestre L. 4 — Per gli
esteri dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 26 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). — Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 26, Sem. e Trim. In proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

La salma di Cavallotti a Dagnente

Ieri ebbe luogo la traslazione della salma lacrimata di Felice Cavallotti dal Cimitero monumentale di Milano a Dagnente.

Le operazioni cominciarono prima delle ore 4. Il feretro venne deposto in due nuove casse, una di zinco e la seconda di accero. Complessivamente la bara superava il peso di quattro quintali a mezzo.

Erano presenti alla mestissima cerimonia il figlio Peppino Cavallotti, la signora Linda Malnati, l'editore Aliprandi, un assessore e poche altre persone.

Il Comune di Milano inviò una splendida e colossale corona di fiori freschi. Alle ore 6 la salma venne collocata su un carro funebre coperto e il mesto corteo s'avviò verso la stazione centrale, percorrendo il bravo tratto di circosvallo.

Sul viale Cevalio, s'erano dati convegno numerosi soci dell'Unione Libertà e Lavoro col proprio vessillo dal motto di Felice Cavallotti: «La causa della libertà è ormai inseparabile da quella del Lavoro».

In unione ad una rappresentanza del Reduci delle Patrio Battaglie precedettero sino alla stazione il piccolo corteo.

La bara venne deposta nel treno internamente addobbato in nero. Intanto una vera folla di viaggiatori in attesa della partenza dei primi treni e parecchi ferrovieri, si addensarono con riverente ossequio intorno agli avanti del capote di Leonida.

La commosione era vivissima in tutti; parecchi non riuscivano a trattenere le lagrime. Poi il carrozzone venne chiuso coi piombi e alle 7.45 precise la cara salma s'avviò verso l'Eremo accompagnata da pochi intimi e da alcuni giornalisti.

La salma di Felice Cavallotti è giunta ad Arona alle 9.30 L'attendevano una rappresentanza della Società Operaia di Dagnente con bandiera. La bara venne posta sul carro funebre, che mosse verso Dagnente. Lungo il tragitto fino a Legnano, malgrado la forma privatissima del trasporto, era grande folla guidata dall'on. Dell'Acqua, con bandiera e le Società Operaie e Politiche recanti una bella corona di fiori rossi con la scritta: «La democrazia di Legnano a Felice Cavallotti».

Seguono il carro Peppino Cavallotti, gli amici, le rappresentanze di Arona, Iolra e Angera.

Il Cortes, lasciata Arona, si avvia verso Dagnente dove arriva al mezzo-giorno.

Presso il cimitero una grande folla attende e si scopre reverente il capo al giungere della salma.

Fosato il feretro e ricoperto dalle corone del Municipio di Milano, e dei democratici di Legnano, prende la parola l'Assessore del Comune di Milano, il quale deve consegnare ufficialmente la salma di Cavallotti al sindaco di Dagnente.

Dopo un altro breve discorso del Sindaco di Dagnente la mesta cerimonia è finita.

Parlamento italiano
CAMERA
Giornata d'interrogazioni
Saluta di lunedì, cioè morta per interesse e scarsa per concorso di deputati.

Il relatore sulle petizioni Mozzanotte propone l'invio agli archivi, sepoltura indecorosa, di alcune petizioni, e l'ordine del giorno puro e semplice, per altre, contenenti aspirazioni meramente platoniche; fra queste ultime una del Consiglio Comunale di Nimis, che fa voti perché lo Stato accordi ai maestri elementari, dopo venti anni di servizio, una congrua pensione. Si svolgono poi varie interrogazioni sulla navigazione interna, su argomenti postali, sulla regolarizzazione del servizio delle farmacie, e la seduta è tolta.

SENATO
Ieri il Senato in seduta segreta deliberò di assegnare ventimila lire annue per spese di rappresentanza alla Presidenza, ed in seduta pubblica si discussero ed approvarono alcune variazioni al regolamento interno.

Un piroscapo ingelato dai flutti nel Giappone
Il vapore «Matsumaru» ebbe ieri presso Hakodate una collisione col vapore «Hidogoshimaru» che è affondato. Il capitano, 43 uomini di equipaggio e la maggior parte dei 241 passeggeri che aveva a bordo sono periti.

SPJGOLATURE

Incomincio con una interessante statistica teatrale. Nella decorsa annata lirica in complesso si ebbero 379 stagioni, svoltesi in 220 piazze e in 283 teatri. Il giro complessivo degli spettacoli si eleva a 85., compiuto con 133 opere delle quali 33 nuove che richiesero un contingente di circa 39-10 esecutori principali.

Le opere che si sostennero il maggior numero di stagioni sono le seguenti:
Adrano Lecouvrer (Gilea), Aida 13, Amca 10, Amico Fritz 21, Andrea Chénier 12, Ballo in Maschera 10, Barbiere di Siviglia 38, Bohème (Puccini) 20, Carmen 20, Cavalleria Rusticana (Mascagni) 30, Damnazione di Faust 5, Don Pasquale 17, Ernani 14, Faust 19, Eavorita, 2., Fedora, 25, Forza del Destino 19, Gioconda 11, Lucia 23, Manon (Masseuet) 16, Mignon 10, Pagliacci 18, Pescatori di Perle 6, Rigoletti 39, Siberia 6, Tばis 6, Traviata 41, Trovatore 39, Werther 3, Zaza 6.

Dal bollettino statistico compilato dalla Ragioneria Municipale di Milano rileviamo che nello scorso mese di febbraio i tram elettrici cittadini trasportarono 9.437.084 viaggiatori dei quali 1.970.568 con biglietti speciali da 5 centesimi, 545.951 con biglietti di corrispondenza e 420.882 con biglietti gratuiti corrispondenti.

Auguriamo al cav. Malgouani di avvicinarsi presto a tali cifre.

Nel giornalismo: la Provincia di Roma, corriere dell'Italia centrale e meridionale diretto da Vincenzo Vicoli ha iniziato le sue pubblicazioni quotidiane.

Ieri l'altro a Pietroburgo si eseguirono 15 condanne a morte. Si tratta, naturalmente di rivoluzionari.

La parte più pudica del corpo è per le musulmane il viso; per alcune regioni della Turchia del Volga, il pudore va nell'estremità opposta del corpo, e cioè ai piedi al punto che le signore vanno a letto con le pantofole.

Venne fatta a Londra un'inchiesta sull'influenza che nella diffusione delle malattie, possono avere le mosche, e si constatò che la linea di progressione delle malattie infettive corrisponde alla linea di aumento delle mosche.

Venno arrestata a Vienna una donna, che travestita da uomo, o facendosi passare per un finto principe, aveva commesse parecchie truffe, e per di più era riuscita ad ottenere la mano di una ricca fanciulla.

Il celebre miliardario-assassino Shaw non vuol pagare gli avvocati. Così quando verrà liberato dal manicomio criminale, si deciderà a pagarli; così ha dichiarato.

D'Annunzio sta preparando nuovi versi garibaldini che dirà prossimamente in un suo viaggio già così fissato: Bergamo (teatro Nuovo), Brescia, Verona, Trieste, Roma, (Costanzi), Napoli (S. Carlo), Palermo (Measimo), Milano (Scala), Torino (Regio).

Un'altra notizia su D'Annunzio; egli si è ricamato con Eleonora Duse dalle bianche mani.

La Commissione che doveva pronunciarsi sulla domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Chiesa, ha stabilito di proporla alla Camera.

Bene il delitto del deputato repubblicano:
Nel 1903 il treno reale nel quale era Vittorio Emanuele, si trovava a passare per la stazione ferroviaria di Massa Carrara. Poco tempo prima del passaggio del treno, la stazione fu bloccata da guardie o da carabinieri; l'interno della stazione venne così sgombro. Sotto la tettoia si trovava anche il deputato Eugenio Chiesa in attesa del treno diretto per Milano. All'invito di ritirarsi in una sala d'aspetto, l'onorevole rispose giustamente con un rifiuto. Sopraggiunsero altri funzionari, i quali pregarono alla loro volta il deputato Chiesa di ritirarsi. Questi alla fine dichiarò che avrebbe ceduto solamente alla violenza. Allora i funzionari lo accompagnarono in una sala d'aspetto e lo deferirono poscia all'autorità giudiziaria per rifiuto d'obbedienza.

Nei giorni 29 o 30 marzo si terrà a Milano un Congresso giuridico per discutere gli argomenti relativi all'importante riforma legislativa per i minorati delinquenti.

E' quasi completata la nuova opera

Cronaca Provinciale

Il Comune di Roma intende di applicare la tassa d'esercizio e industria ai prefetti della città, nonché ai frati e monache esercitanti l'industria dell'insegnamento a pagamento, pensioni, delle confezioni, lavanderie, ecc.

Si annunzia un Congresso anarchico umbro, allo scopo di organizzare le forze del partito: il Congresso si terrà a Foligno.

A Pietroburgo un prete, avendo sentito un grido uscire dalla bara, mentre stava celebrando il servizio funebre, sollevato il coperchio, trovò un bambino che pacificamente succhiava il latte da un biberon.

Il Messaggero ha da Teramo che quella popolazione indignata contro il parroco don Pietro Benodotti che non voleva aumentare il salario ai contadini dello suo-terro non vuol più sentirlo parlare del ritorno di lui, che è attualmente surrogato del vice-curato e minaccia di passare in massa alla religione luterana (anzi le pratiche al riguardo sono state già iniziate) se il parroco tornerà nella parrocchia.

La Camera francese ha approvato il progetto di legge, già approvato al Senato, tendente a reprimere le offese al buon costume ed il commercio clandestino di oggetti pornografici.

L'imperatore d'Austria approvò la creazione del ministero dei lavori pubblici Gossman attualmente ministro senza portafoglio.

Maria Spirindouwna è ovava dalla Siberia il dispiacito aggiunge che essa ha raggiunto d'Australia.

Il Presidente degli Stati Uniti ha nominato il suo barbiere negro a una importante carica nel Ministero della marina in surrogazione di un bianco. Lo stipendio dell'ex barbiere è di 8000 lire annue.

In Francia si beve di più; infatti la consumazione del vino francese è notevolmente aumentata nei dipartimenti del Mezzogiorno. Infatti, in essi, dal settembre 1907 al gennaio, si è avuta una consumazione totale di due milioni di ettolitri in più.

Il numero dei divorzi in Francia aumenta anno per anno: nel 1906 se ne ebbero 12 mila.

Lo Spicciatore

La riforma della legge sui probiviri
Il Messaggero dice che il ministro Cocco Ortù ha da qualche tempo iniziati gli studi per una riforma razionale della legge sui probiviri.

Un crack di 100 milioni a Parigi

Si è sparata ieri a Parigi la notizia di un colossale crack del banchiere Rochette il cui importo ascenderebbe a circa cento milioni, poiché gli alti corsi delle azioni del suo portafoglio da molto avevano sorpassata la cifra iniziale di settantaquattro. Ecco quale era il trucco usato dal Rochette. Egli si informava dello stato in cui si trovavano certi miniere abbandonate in Francia, in Belgio, in Spagna perché improduttive, poi vi faceva fare qualche nuovo lavoro e pubblicava ampollose relazioni su di essa, indi lanciava l'affare. Così fece più volte accaparrandosi la generale fiducia.

Ultimamente il Rochette, volendo impadronirsi di un importante giornale quotidiano parigino credè di acquistarlo tutto le azioni onde impadronirsi della massima parte del capitale, sbarazzandosi poi del consiglio di amministrazione. Ma il direttore che è uomo politico deputato di un vicino dipartimento, sudorato il tiro, tanto si agitò che attirò l'attenzione della giustizia sulle ardite operazioni del Rochette, e così poi avvenne il crack.

IL DUCA DI MONFORTE

derubato da oltre 300.000 lire da un frate
L'anno scorso morì a Napoli il duca di Monforte ricchissimo e notissimo gentiluomo. Era solo, essendo morta prima la di lui moglie e poscia la governante. Fu assistito nei suoi ultimi giorni da frate Valeriano, al secolo Pantaleone Iannuzzi. Pare che costui abbia sottratto oltre trecentomila lire di gioielli dalla cassaforte del duca. Parecchi gioielli pel valore di circa cento mila lire furono sequestrati alla banca Rogno e gli altri si ricorcano. Il monaco fu ieri sera arrestato.

Colmezzo

Regia Scuola di disegno applicato alle arti e industrie
La settimana scorsa, alla presenza del sig. Giovanni Grossani, del cav. De Marchi Lino e del cav. Tavoschi Vittorio ebbero luogo gli esami nella scuola di disegno applicato alle arti e industrie.

Del corso preparatorio, in cui l'insegnamento è impartito dal sig. Marchetti Sardo, su 25 presenti all'esame ne vennero promossi 23. Nei corsi normali e di perfezionamento guidati dal sig. prof. Silvio Levi i promossi furono 15 su 17 presentatisi. Porgiamo quindi una lode ai signori insegnanti che sopparo con tanto amore prepararono i loro allievi in modo da ottenere risultati così soddisfacenti, tenendo conto che la commissione esaminatrice dovette attenersi ad un giudizio rigoroso sia per rispetto ai programmi svolti, come alle nuove condizioni statutarie della scuola che venne decretata regia l'otto settembre u. s.

Nello stesso tempo notiamo, con dispiacere, come i giovani iscritti del paese abbiano frequentato poco questa scuola, che per l'insegnamento pratico o didatticamente proporzionato o graduale, all'intelligenza e alle condizioni professionali dei vari allievi, riesce di grande e immediata utilità ai futuri operai.

Si pensa già ad una possibile esposizione dei disegni che avrà luogo probabilmente nella sala del consiglio comunale: parleremo in seguito particolarmente del lavoro svolto durante il corso invernale.

Fanna

Erigenda casa di ricovero

22 — E' da parecchio tempo che si stava cercando un pezzo di fondo onde poter fare una casa di ricovero, e non così facile sarebbe riuscito se il signor Silvio Marchi di Fanna non avesse fatta l'offerta gratuita di un pezzo di terreno di sua proprietà il sottoscritto quale membro della commissione incaricata della ricerca ringrazia sentitamente il generoso oblatore e con ciò prendiamo occasione di rammentare a coloro che promisero di dare il loro obolo e che ancora non lo fecero di voler adempirne alla loro promessa soddisfacendo così un doveroso assunto. Fiduciosi che nessuno vorrà mancare all'impegno spontaneamente preso la commissione promette fino da oggi di fare subito le pratiche necessarie onde metter mano quanto prima ai lavori che, si spera in breve tempo, saranno opera compiuta.

Così i poveri derelitti, mancanti di ogni conforto; privi forse di tutti i loro cari, deficienti di salute, impotenti al lavoro, rimasti soli negli ultimi anni della loro vita nella miseria e nell'angoscia troveranno almeno una casa di ricovero ove rifugiarsi.

E l'opera sarà degna delle buone, delle sane tradizioni del Comune di Fanna.
Antonio Moro.

Aviano

Consiglio comunale

23. — Presiede il conte Giacomo Forro eletto a Sindaco da questo consiglio nell'ultima adunanza.

Vennero prese le seguenti deliberazioni:
1. Rinvio a tempo indeterminato la deliberazione sulla proposta di riparto dei Consiglieri Comunali fra le diverse frazioni.

2. Accolse l'istanza del barbiere Magagnoli Giovanni assuodogli il riposo festivo settimanale nel giorno di lunedì.

3. Autorizzò la giunta Municipale all'acquisto d'una bicicletta pel servizio del Cursore comunale.

4. Deliberò delle modificazioni al capitolato medico, provvedendo per due aumenti sessennali, ciascuno d'un decimo, sullo stipendio dei due medici condotti.

5. Accolse l'istanza del geometra sig. Consi Giorgio per la cessione dell'affittanza della casa di pietra di proprietà del Comune alla società Cooperativa fra gli scalpellini di Aviano.
In seduta segreta

Gemona

Gli insegnanti in assemblea

22 — Quando alle 9.20 il presidente sig. prof. Luigi Benedetti dichiarò aperta la seduta, la sala comunale concessa all'uso, era gremita di maestri e maestresse del due distretti di Gemona e Moggio; anche Pontebba, l'ultimo paese di questo lembo d'Italia, era largamente rappresentata.

Il presidente dopo il saluto augurale ai convenuti commemorò con alto pensiero e nobili parole Edmondo De Amicis, indi fa la relazione morale e finanziaria della Società in fine propone che l'on. Credaro sia iscritto in questa Società quale socio ad onorem.

Mezzi in discussione i temi del Congresso d'Ancona dall'U. M. N. l'assemblea approvò la riforma della Scuola Normale e si fece voti perché vengano istituiti asili d'infanzia in tutti i piccoli centri e che le maestresse giardiniera abbiano meno anni di studio e più tirocinio.

Sul Monte Pensioni l'assemblea fece voti perché le pensioni ai maestri vecchi vengano elevate sulla base dell'ultimo quinquennio.

Si deliberò che venga lasciato ai maestri di ogni singola provincia il diritto di erogare borse di studio col ricavato della giornata di stipendio. Sulla nomina dei rappresentanti al Cona. P. S. riferì il Direttore signor Modotti, il quale rievò la purità e la leggerezza con cui viene trattata quest'importante vittoria dei maestri.

Sull'osservanza dell'obbligo scolastico ed ammissione dei fanciulli, dopo laborioso dibattito si stabilì di scrivere al R. Prefetto ringraziandolo per l'opera prestata e incitandolo a perseverare; si stabilì pure di mandare ai singoli comuni dei distretti di Gemona e Moggio un ordine del giorno suante richiamo alla stretta osservanza dell'obbligo scolastico.

A voto si approvarono le modificazioni allo statuto dell'U. M. N. come pure sollecitamente si approvarono le modificazioni da proporsi al Consiglio Prov. Federale, dello Statuto della Federazione Mag. Friulana: relatore il maestro Addo Salvadori. Il progetto di legge degli amici dell'alfabeto fu molto discusso dall'ispettore Benedetti.

Fra le comunicazioni varie di notevole importanza si presentarono due ordini del giorno circa l'indirizzo attuale dell'U. M. N. uno dal signor Benedetti, l'altro dall'avv. Peressutti. L'assemblea prese parte attiva alla discussione dei due ordini, vi fu qualche duello oratorio e si finì coll'accettare l'ordine del giorno Peressutti modificato.

A questo punto i convenuti si sciolgono la seduta per riprenderla alle tre nel locale delle scuole femminili.

Quindi si svolge l'ultimo oggetto dell'Ordine del giorno, e l'assemblea a grande maggioranza decide che l'attuale direzione resti in carica ancora alcuni mesi per dare un assetto definitivo all'Associazione Magistrale di Gemona.

Ora che i maestri del distretto di Moggio e Gemona si sono uniti e che la Società Magistrale Gemonese, ha acquistato in questi ultimi tempi impulso e lena, gli l'apatia, si stringano le file, organizzatevi o maestri, e combattete lo sante battaglie per la conquista dei diritti della scuola.

Paularo

Scuola serale

23. — Il giorno 12 corr. ebbero termine le lezioni serali, principiate il 9 dicembre scorso, impartite del nostro distinto maestro sig. Giuseppe Da Colle, coadiuvato dal maestro Tarussio Antonio.

Con vero amore ed alacrità il maestro Da Colle insegnò nella terza classe, dopo aver affittato le altre due al Tarussio, ottenendo il migliore dei risultati. Infatti all'esame di prosciolgimento, presieduto, per incarico dell'ispettore, dall'exregio maestro Teresa Cattanéo Del Negro, coll'intervento del sig. Leonardo Strizzani, assessore dell'istruzione, furono presentatisi dieci scolari, qualcuno con tanto di barba, e tutti lodevolmente superarono la prova.

Noi inviamo i migliori rallegramenti all'insegnante laborioso che tanto si adopera per combattere praticamente in questo Comune l'analfabetismo e

per dare al Paese giovani istruiti ed elettori coscienti. Peccato che i nostri amministratori non vogliano mai sentire la necessità di istituire le classi elementari superiori, come sono in altri Comuni vicini e di meno importanza del nostro. Si scotano quindi i padri, e richiedono l'intero corso elementare.

Cividale

Consiglio Comunale

Ieri sera il Consiglio Comunale, quasi al completo, deliberò a grande maggioranza la sistemazione della piazza, ironicamente chiamata Saesonia, e la esecuzione del bellissimo progetto Gilberti, per la riduzione, restauro ed adattamento del palazzo ex Gasparviti a sede municipale ecc. Tandem!

Impiego di minorenni

Foramulisti di sabato, ed a noi pure consta, che le ragazze, o non a guari state accompagnate a Como, per adibirle in lavori manuali, non si trovano tanto bene, nè per trattamento, nè per le fatiche, forse superiori alla loro età. Ci dicono pure che incoincamento prestino servizio di kumiraggio.

I genitori che così leggermente hanno dato il loro consenso, ci pensino a verificare la condizione delle loro figlie.

Flume di Pordenone

Il ricorso accolto

Ci mandano da Roma che la Sez. V del Cons. di Stato ha accolto il ricorso del nostro Comune contro la decisione della Giunta Prov. Amm. di Udine 21 agosto 1908 ed il Comune di Cinto Cromaggiore per spese di ospedalità di Felice Todesco dovute all'ospedale di Pordenone.

Sostenne le ragioni del Comune di Flume l'Avv. Vincenzo Policreti.

Talmassons

Giusto reclamo sul servizio postale

21. Quando il servizio postale d'altri paesi dava luogo a lagnanze, si era abituati a sentire esclamare da quegli abitanti: « Siamo serviti alla talmassonense ». Infatti da molti anni dobbiamo rassegnarci a ricevere la corrispondenza ed i giornali di Udine 24 ore dopo; e tutto perchè la cessata Amministrazione Comunale — che pagava il proceaccia — invece di mandarlo a Mortegliano distante 5 chilometri, pensò di mandarlo a Codroipo dal quale ci separano 12 chilometri. Questo provvedimento venne preso in barba agli interessi d'un intero Comune, per favorire pochissimi che del proceaccia hanno il concetto d'un servizio privato.

Ora però la locale collettoria è divenuta Ufficio, ed il proceaccia vien pagato dall'Amministrazione dello stesso Comune — non si capisce come — abbia tollerato di continuare il servizio per Codroipo, senza neanche pensare, che, con la stessa spesa, poteva farci avere la corrispondenza due volte al giorno qualora il servizio del proceaccia avesse fatto capo a Mortegliano.

Da oltre un mese poi c'è di peggio. Il giornale Il Paese ci arriva 48 ore dopo, perchè qualche impiegato che conosce molto bene la geografia del Friuli, lo invia alla sua destinazione naturale — Mortegliano — invece d'insaccarlo per Codroipo. Dorme nella notte i sonni tranquilli nell'Ufficio postale di Mortegliano, nella mattina riparte per Udine, per capitare poi a Talmassons a portare notizie un po' rancide. L'illmo. Direttore delle Poste non potrebbe far cessare questo inconveniente e prendere in considerazione i desiderati d'un intera popolazione, la quale chiede che il servizio postale faccia capo a Mortegliano, per poter ricevere la corrispondenza due volte al giorno?

Vandalismo

Ignoti vandali tagliarono viti e gelsi in un campo di proprietà della locale guardia campestre Turco Angelo. Iustitia dice che la guardia c'è subito dimessa per paura di peggio. Per fortuna che i maestri non hanno campi, altrimenti chissà quanto volte dovrebbero lasciare il posto per salvarli dal vandalismo! Come si vede, tutta la miseria non vien nocere.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 21 marzo 1908)

Affari comunali approvati

Cercivento. Vendita piante del bosco Pieragros — Prato Carnico. Accettazione prestita per l'acquedotto comunale — S. Giorgio Nogaro. Regolamento edilizio — Prepotto. Destinazione locali ad uso scuole — Grimacco. Accettazione disciplinare per la costruzione del ponte di Cosino — Tarcento. Aumento di stipendio alla bidella delle scuole comunali — Pagnacco. Modificazione regolamento impiegati o salariati comunali — Moggio. Aumento stipendio alla bidella delle scuole di Moggio inferiore. Retribuzione all'incaricato del servizio di vetture — Pontebba. Cessione fondo ad Antonio Di Marzio Pradamano. Autorizzazione a stare in giudizio nella vertenza Giacomelli per sistemazione della strada di Cussignacco. Scuola di Lobarvia: sistemazione di locali — Tolmezzo riduzione tariffe per la pesca pubblica. Marano Lagunare. Aumento stipendio

al segretario e allo scrivano, con incarico di mosso comunale — Cassacco. Aumento di stipendio al veterinario dott. Tami — Tor. Regolamento polizia rurale — Manzano. Elimina rezze attive. — Troppo Carnico. Assaggio piante ai privati. Idem a Luigi Buzzi. Premiarico. Costruzione acquedotto: perizia ed accettazione prezzo per indennità di espropriazione.

Decisioni varie

Colloredo di Montalbano. Tassa famiglia: delibera circa ricorsi Minisini. Prende atto — Pordenone. Tassa esercizio: accoglie il ricorso della ditta Andrea Galvani, e respinge i ricorsi di Domenico Olozziet e della Banca di Pordenone — Trasaghis. Tassa esercizio: respinge i ricorsi di Mario Ferragotto, Martino Ferragotto di Loranzo e Martino Ferragotto di Giovanni — Pontebba. Vertenza Alessandro Cappellaro per ricupero fondo. Esprime parere favorevole all'acquisto — Cordovado, Erlo Casco, Forgaria, Savogna Sauris, Travosio. Bilanci 1908. Autorizza l'eccezione della sovrimposta.

Riviti

Sutrio. Istituzione di un posto di cappellano maestro — Ampezzo. Regolamento tassa vetture e domestici. Valloncello. Tariffa daziaria. — Palmanova. Bilancio 1908.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 24 marzo, a. Gabriele arc.

Efemeride storica friulana

24 marzo 1770 — I padri conventuali di Cividale sloggiano perchè la Repubblica Veneta sopprimeva il loro ed altri conventi della città.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 211)

Per la gran fiera gastronomica

Ecco il testo della Circolare che i Presidenti della « Scuola e Famiglia » Congregazione di Carità e Società Protettiva dell'infanzia hanno largamente diramato ai cittadini:

« Animati da fede immutata e immutabile nella pietà cittadina chiediamo ancora una volta alla S. V. il suo benivolo ed efficace contributo alla fiera di beneficenza che avrà luogo la prossima Pasqua, a vantaggio della « Scuola e famiglia », della « Società protettrice dell'infanzia » e della « Congregazione di Carità ».

« Nello anime gentili, la bontà è inesauribile, e noi siamo certi che la S. V. — perdonando la nostra indiscretezza — risponderà all'appello con generoso entusiasmo.

« Le nostre tre istituzioni, per forza di cose, vanno allargando — ora per ora — il loro campo d'azione, e proseguono coraggiosamente sulla via che si sono tracciate, sostenute dalla fede negli alti scopi che si prefiggono, sia per radicare moralmente e fisicamente l'infanzia, sia per provvedere alle urgenti necessità della vita dei diseredati dalla fortuna... Ma di pari passo alla nostra azione, crescono oggiora i bisogni.

« Ci rivolgiamo perciò a tutti i buoni per incoraggiamento ed aiuto, fiduciosi che anche la S. V. non negherà l'aiuto in doni o in denaro alla nostra festa che riederà — come sempre — una solenne manifestazione di simpatia verso coloro che soffrono ».

Il Comitato esecutivo è così formato: Ettore Spazzotti, presidente — Enrico Bruni, vice-presidente — Ugo Canavito, cassiere — Alessandros Plobani, segretario — Lucio Angeli, Manlio Alessi, Domenico Di Candido, Ottaviano Cosare, Franco Caratti, Mario Comessatti, Pellegrino Doplicher, rag. Vittorio Gregorini, rag. Nicola Larocca, Augusto da Laurentis, cav. uff. dott. Carlo Marzuttini, co. Antonio Orngani, co. Giacomo di Pramparo, Angelo Passalenti, Galeazzo Perotti, Raffaele Paganì, Lodovico Pizzo, Romano Pizzzi, dott. Umberto Selan, avv. Ermete Tavanasi, Eugenio Zilli, Ugo Zilli.

Associazione Scuola e Famiglia

Ricordiamo che i soci dell'Educatore « Scuola e Famiglia » sono convocati in assemblea generale ordinaria in un'aula della scuola elementare urbana maschile a S. Domenico il giorno di domenica, 29 corrente, alle ore 10 antim., per discutere e deliberare sugli argomenti portati dal seguente ordine del giorno: Relazione morale sull'andamento dell'associazione negli anni 1908 e 1907; Conto consuntivo degli esercizi 1908 e 1907; Bilancio preventivo per l'anno 1908; Elezione di cinque membri del Consiglio direttivo, in sostituzione dello signore Boarzi-Angeli Melania, Pracassolli Francy, de Poli Giulia e del signori Comolli avv. Giuseppe, Tosolini ing. Oddone che escono di carica per anzianità; Nomina dei revisori dei conti.

Trascorsa mezz'ora da quella fissata per la validità dell'adunanza in prima convocazione, lo deliberazioni saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti, essendo il disposto dall'articolo 18 dello statuto.

Ritengono in carica i consiglieri: Camavito Ugo, Lazzari prof. Roberto, Luzzato cav. dott. Oscar, Misani Ida, Novelli prof. Edvige, Piccola comm. prof. Domenico, Perusini dott. Costantino, Pizzo cav. prof. Luigi, Spazzotti Ettore, Zilli prof. Teresa. Scendono dalla carica e sono rieleggibili i signori: Perosa cav. rag. Ermenegildo, Trivisan rag. Tullio, Intodonato Riccardo.

Le carte agronomiche

L'Associazione Agraria Friulana ha pubblicato in volume uno studio composto già indovsato puntato del suo bollettino e cioè Contributo allo studio delle carte agronomiche in Friuli del dott. Domenico e Giuseppe Ferruglio con prefazione del prof. comm. Domenico Piccola.

Si tratta di un lavoro importantissimo di cui in Italia si hanno ancora pochissimi esempi e che i giovani autori hanno condotto a termine dopo circa due anni di studio in modo encomiabilissimo. I giudizi infatti su di esso comparati nei più importanti giornali agrari non più che favorevoli.

Avviso agli emigranti

Il Segretario locale dell'emigrazione, partecipa: Il R. addetto dell'emigrazione italiana per la Germania e Lussemburgo comunica le seguenti notizie concernenti l'emigrazione per quei paesi.

Germania. — Come si poteva prevedere, la disoccupazione degli operai italiani in Germania ha preso inquietanti proporzioni. Per la città della Renania e della Vestalia si vedono schiere dei nostri operai, che vanno in cerca di lavoro.

Ogni giorno poi nuovi treni speciali riversano qui nuove braccia. Il mercato del lavoro è sempre depresso; molti lavori non si cominceranno che nel mese di aprile. Si avvertono quindi gli operai che nel momento attuale molto difficilmente possono trovare lavoro da questa parte. Nella Lorana le condizioni non sono punto migliori.

Lussemburgo. — Anche nel Lussemburgo gli operai italiani non possono trovare attualmente occupazione.

Si spengono continuamente nuovi forni ed riduce la produzione del ferro. Non vi sono grandi lavori edili. Non è escluso che un sensibile miglioramento nelle condizioni del mercato del lavoro possa avverarsi verso la metà di aprile.

Le condizioni del Duomo

Il Comune ha fatto in questi giorni applicare due ordini di tiranti sulla facciata del Duomo, e ciò in conformità ai suggerimenti dati recentemente dall'ing. Ungaro. Questo provvedimento può temporaneamente bastare; resta ora a sapere se si dovrà demolire la porta più alta che il tempo ha maggiormente deteriorata.

Parva che il Capitolo del Duomo intendesse di interessarsi ad un radicale riato del secolare monumento, ma ancora non si sa nulla di positivo sull'argomento.

Ci vuole la laurea

Per chi può avervi interesse, ricordiamo che ieri l'altro alla Camera l'on. Rampoldi evolvè una proposta di legge per la conversione in legge del regio decreto 24 aprile 1890 per l'obbligatorietà della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio dell'odontoiatria.

Il Governo consentì che la proposta venisse presa in considerazione, ciò che la Camera fece.

La Provincia di Udine

al Congresso delle Provincie

Ieri a Roma venne inaugurato il Congresso delle Provincie Italiane. Aderirono vari enti fra cui l'unione della Camera di Commercio. Vi intervenne l'on. Morpurgo rappresentando la Camera di Commercio di Udine. La Provincia di Udine era rappresentata dal Presidente della nostra Diputazione ing. cav. Roviglio.

Gli industriali di Udine

a Congresso a Roma

Ieri a Roma si è pure inaugurato il Congresso degli industriali italiani per la riforma alla legge sugli infortuni sul lavoro.

Gli industriali di Udine erano rappresentati dai signori cav. Leonardo Rizzani e partito sig. Arturo Piccinini. Il Congresso con apposito ordine del giorno fece voti che una prossima riforma alla legge regoli gli infortuni sul lavoro e che venga dichiarato con maggior chiarezza e precisione quali siano le industrie operative che sono sotto l'obbligo dell'assicurazione.

Un ufficiale poeta dialettale

Ci consta che per iniziativa o a beneficio della nostra Sezione della « Trento-Trieste » lunedì prossimo, 30 corrente, alle ore 8 1/2 di sera, nella sala dell'Istituto Tecnico, Gigi Ramonini, il noto e simpaticissimo tenente del 14.° Reggimento Cavalleggeri d'Alessandria, dirà i suoi versi dialettali scritti da lui in otto differenti vernacoli, o che qualche giorno fa venivano ammirati da tutto il pubblico intellettuale di Genova.

Banca commerciale italiana

Vedi in quarta pagina

Per la "season", d'aprile

Il tiro al piccione

Qual'è la località più adatta per il tiro al piccione?

Evidentemente quella che al requisito di non essere troppo lontana dalla città, unico l'altro di presentare condizioni di assoluta sicurezza.

Ecco una difficoltà che la Commissione promotrice dei festeggiamenti per la stagione d'aprile ha dovuto superare, o pare di sia riuscita felicemente.

Dapprima si era pensato al piazzale del Castello, località veramente superba, ma che disgraziatamente non si presta, perchè il pozzo centrale impedisce la libertà di volo al piccione. Costicché si stabilì di organizzare il tiro nel Campo dei giuochi, vicino alla via Caterina Percola.

La Commissione sta occupandosi in proposito accuratamente, e tutto lascia sperare che anche questo piacevole sport — che certamente richiamerà dalla provincia intera gli appassionati tiratori — non verrà cancellato dai numeri dell'interessante programma di festeggiamenti per la « season » di aprile che s'annuncia sotto gli auspici migliori.

Una importante seduta della Comm. dei Legati

Ieri si è riunita la Commissione dei Legati del Comune. La Commissione ha approvato i consuntivi delle due amministrazioni Tullio e Toppi, i quali, grazie anche alla bontà dell'annata passata, si sono chiusi in modo molto soddisfacente.

La Commissione constatò con vivo compiacimento come il lavoro d'essa vada due mesi proseguendo per daro alla contabilità dell'Ufficio Centrale un assetto completamente regolare e conforme alle complesse esigenze di una pubblica azienda di questo genere, — abbia condotto ai risultati desiderati. E' da rilevarsi a questo proposito come tutte le numerose singole aziende rette da castaldi si sono abitate a mandare con regolarità scrupolosa ogni 15 giorni le registrazioni all'Ufficio Centrale, che così può tenere costantemente aggiornati i suoi libri a scrittura doppia che permettono un costante e severo controllo sull'andamento Amministrativo dell'azienda.

Come abbiamo occasione di dire, l'azienda dei legati ha intrapreso lo studio delle abitazioni minime. Su questo argomento di grande importanza non mancheremo di ritornare non appena gli studi saranno concretati.

Una visita della Giunta allo Stabilimento Frigorifero

Il brindisi del Sindaco

Come ieri abbiamo annunciato, la Ditta Dorta, Bollina, Tommasi e comp., aveva mandato alla Giunta Comunale una lettera d'invito, pregandola a voler visitare lo stabilimento frigorifero, situato fuori porta Cussignacco nel viale Gradanigo Sabbadini. Analogo invito avevano ricevuto il dottor Gardi, segretario capo del Municipio, il dott. avv. Marzuttini, il cav. Dahan, il cav. uff. Romano, il prof. Herthold, ed altri di cui si sfugge il nome.

Pure la stampa cittadina era stata invitata. L'invito era per le 11 1/2 ed infatti poco dopo il Sindaco prof. Picella, accompagnato dagli assessori Pivo, Conti, Luzzato e Fagnani giunsero allo stabilimento dove furono ricevuti dai signori Dorta e Tommasi.

La visita dello stabilimento si iniziò dal locale delle macchine ove è collocato il motore a gas povero di riserva e dove pure funziona un motore elettrico azionato dalla energia proveniente dalla cascata di Orosio. Questo motore fa agire un compressore il quale liquefa il gas ammoniac che ha servito al raffreddamento della vasca di produzione del ghiaccio.

I visitatori accompagnati sempre dai signori Dorta e Tommasi che offrirono loro le più minute spiegazioni — ammirano nei loro dettagli il perfetto funzionamento dell'accattivissimo impianto. Passarono quindi a visitare la stanza di produzione del ghiaccio.

Il gas ammoniac liquefatto raffredda un bagno di cloruro di calcio sciolto nell'acqua nel quale vengono immersi i prismi metallici pieni di acqua pura dell'acquedotto che viene assoggettata alla congelazione.

I visitatori assistettero in seguito all'ingegnosa manovra dello scaricamento del ghiaccio e dell'emissione di nuova acqua nelle forme vuotate. Entrarono poscia nei nuovi locali o celle frigorifere destinate alla conservazione delle carni, delle uova, della selvaggina e della birra.

I proprietari spiegavano come questo cella siano attualmente più che sufficienti ai bisogni della città, ma occorrendo possono venire sensibilmente aumentate col sovero di nuove cantine sotto il cortile.

Dopo la minuziosa ed interessante visita all'importante stabilimento, gli invitati passarono nello studio trasformato in buffet, dove vennero offerti dei sandwiches e degli eccellenti vini di Gapi e di Champanio.

Interessanti particolari sulla discussione del ricorso Forniz o comp.

Perché la Cassazione ha annullato il processo Gravi irregolarità

Abbiamo potuto avere qualche notizia sulla discussione del ricorso Forniz e compagni in Cassazione.

I mezzi di annullamento erano nove, ma i difensori alla Corte, credettero opportuno di svolgerne soltanto quattro senza però ritirare gli altri cinque, ma rinnetendosi su questi allo svolgimento dato nei ricorsi scritti.

Uno riguardava il solo Civran Mantio, che fu condannato a 8 anni e 9 mesi per complicità non necessaria. Il motivo d'annullamento riguardava la formula del quesito che era stato affermato dai giurati alla maggioranza di soli sette voti.

L'on. avv. Carrati, che lo difese davanti alla Corte d'Assise, sostenne la nullità del verdetto perchè nel quesito mancavano le indicazioni necessarie per stabilire che il Civran avesse consegnato la rivoltella (che egli restituiva al proprietario della stessa) sapendo l'uso che se ne doveva fare.

L'avv. Escobedo sostiene poi che i quesiti ai giurati erano stati posti erroneamente relativamente ai complici, nei riguardi della premeditazione, inquantochè la sentenza della sezione d'accusa, mentre contestava la premeditazione ai due esecutori materiali Forniz e Menogiol, non ne faceva cenno relativamente ai correi.

L'avv. Marchesano, da ultimo, rilevò le ragioni di annullamento che derivano, sia dall'ingresso dell'usciera nella Camera delle deliberazioni dei giurati, senza ordine scritto del Presidente, sia dall'ingresso nella Camera stessa della Corte, senza l'intervento di alcuni difensori, e senza provvedere a sostituirli d'Ufficio con altri dei presenti.

Il procuratore generale De Francesco, dopo aver dichiarato di voler limitare la discussione e i mezzi svelti dai difensori, dimostrò che questi erano tutti fondati, lasciando comprendere che anche altro irregolarità, rilevate negli altri mezzi, erano avvenute, ed associandosi quindi alla difesa nel chiedere l'annullamento del dibattimento, del verdetto e della sentenza.

Ci consta che la Corte accolse alla unanimità queste proposte, e preferì di rimettere a Venezia, anzichè a Treviso, il nuovo dibattimento, per allontanarlo alquanto dal Friuli.

Allo « champagne » il Sindaco prof. Picella si alzò per brindare alla prosperità di questa industria.

Isordi dichiarando che era stato per lui motivo di particolare soddisfazione l'aver potuto esaminare nei più minuti dettagli l'importante industria organizzata dai signori Dorta, Bollina e Tommasi con ardimento che fa onore al loro spirito d'intraprendenza. Ringraziò quindi dell'invito e della cortese ospitalità.

Proseguendo disse ch'egli aveva ammirato la ingenuosa applicazione all'industria dei nuovi trovati della scienza, accennando alla trasformazione dell'elettricità in una energia che giunge a condensare in gas il quale per tanto tempo era stato ritenuto incoercibile.

Poscia parlò dell'elegante applicazione dell'evaporazione di questo liquido per produrre un freddo intenso che solidifica l'acqua trasformandola in ghiaccio cristallino.

Si soffermò sulla utilità delle celle frigorifere che permettono di portare sul mercato la derrate alimentari quanto queste, per delicatezza d'offerte, sarebbero più care, esercitando così una depressione nei prezzi, o funzionando da vero e proprio calmiere.

Concluse augurando che i risultati economici fossero pari alle cure poste dai proprietari nell'organizzazione l'industria, e facendo voti che la cittadinanza abbia ad apprezzare al suo giusto valore la utile iniziativa. Bevette alla prosperità dei proprietari, assicurandoli che il Comune farà del suo meglio per appoggiare questa industria di cui apprezza l'importanza.

Il sig. Tommasi ringraziò il Sindaco dalle cortesi parole, e così ebbe termine la interessantissima visita, che lasciò nell'animo degli invitati un'ottima impressione aggiunta al convincimento che questo stabilimento frigorifero, che da tempo rappresentava un desiderata della cittadinanza, sia in condizione da soddisfare a tutte le esigenze dell'igiene e del comfort della città. D'altra parte rappresentava un agrivito ad un rischio per il Comune, il quale, non solo appoggia l'industria ma esercita sovr'essa un'azione di attiva sorveglianza.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera martedì 24 marzo il prof. Goffio Cassi terrà la sua conferenza sul tema: «L'Estremo Oriente con proiezioni».

Problemi ferroviari friulani nel Cons. Com. di Venezia

Ieri nel Consiglio Comunale di Venezia il cons. Foscarei, svolse una interrogazione riguardante i problemi ferroviari del Veneto. Il conte Foscarei si scagliò contro il Governo, che accobbi di trascinare, col suo progetto, gli interessi ferroviari della Regione.

Affermò che non si provvede con esso alla difesa del confine orientale. «Più il progetto, disse il conte Foscarei, non parla della linea Udine-Canele chiesta dal patriottico Friuli per congiungersi ad Assling alla grande linea delle Caravanche, che l'Austria ha costruito con una spesa di vario centinaio di milioni per circondare l'Italia con una seconda linea parallela al confine, più che per dare a Trieste nuove armi di lotta commerciale contro Venezia.»

Lamenta altresì che non si provveda al doppio binario sulla linea di interesse nazionale Udine-Troviso.

Il sindaco Orimani, rispondendo disse fra l'altro:

«Non vorrei che si facesse confusione fra il programma del ministro Bertolini e quel primo programma che è affidato alla direzione delle ferrovie e per cui furono stanziati 300 milioni problema del quale tuttavia vediamo la esplicazione in lavori di raddoppiamento di binari appunto sulle linee Bologna-Padova e Udine-Venezia»

Per Adelaide Ristori

Il sottosegretario agli Esteri Pompili ha inviato ai Regi agenti diplomatici e consolari la circolare seguente:

Sotto la Presidenza onoraria del Ministero della pubblica istruzione e dei Sindaci di Roma e di Cividale del Friuli, si è costituito in Roma il Comitato generale per un monumento nazionale ad Adelaide Ristori in Cividale, ove nacque la grande artista.

Con un caldo appello a stampa, il Com. generale si rivolge a tutti gli italiani affinché vogliano concorrere, con qualsiasi offerta, a tale opera. E a meglio raggiungere il fine, Comitati locali, col compito di raccogliere offerte e di promuovere rappresentazioni e conferenze a pagamento.

E' pure vivo desiderio che, merco l'opera efficace dei Regi Agenti diplomatici e consolari all'estero, le nostre colonie, nelle quali è sempre vivo il sentimento per ogni gloria nazionale, si associno all'omaggio che la madre patria tributa alla celebre artista.

Parentoni doveroso da parte di questa Amministrazione il secondare un tale desiderio, prego la Signoria Vostra di volersi adoperare, con ogni premura, affinché noi maggiori centri della circoscrizione di codesto ufficio, si costituiscono Comitati locali col medesimo intento di quelli sorti in Italia.

Il lavoro notturno nei forni

La firma del Re

Ieri il Re ha firmato il decreto autorizzante la legge relativa all'abolizione del lavoro notturno nella industria della panificazione e della pasticceria.

Il giudice Pavanello

Questa mane nell'aula delle udienze civili presso il nostro Tribunale, prima che si iniziasse la discussione delle cause, l'avv. Gino Pavanello, pretore dal 1° mandamento, prestava giuramento come giudice. L'egregio magistrato ricevette le congratulazioni e gli auguri del Presidente cav. Silvagni, dei giudici e degli avvocati presenti.

PER LA DIFESA DEL GELSO

L'Associazione Agraria Friulana, interpretando i desideri degli agricoltori della nostra provincia, che vedono spesso inutile la cura dei loro gelsi, affetti della diaspis pentagona, loro comunicata dalle piante formanti le siepi che fiancheggiano le ferrovie, ha rivolto alla Direzione Generale delle Ferrovie viva preghiera accché volesse dare disposizioni generali ai signori Capi delle diverse Stazioni per la ricerca della diaspis o per la distruzione in luogo, col fuoco, onde evitare la ulteriore propagazione del male col trasporto di parti di piante infette.

Dell'ottimo esito di questa iniziativa si prova la seguente lettera della Direzione delle Ferrovie dello Stato, di cui i Comuni interessati devono prendere buona nota.

Ill.mo Signor Presidente dell'Associazione Agraria Friulana

Il Capo del Compartimento di Venezia, al quale fu rimessa copia della lettera N. 9748 in data 17 febbraio p. p. della S. V. III, mi riferisce che ogni qualvolta i Comuni interessati o codesta Associazione ebbero a constatare l'esistenza della diaspis pentagona sulle siepi lungo la ferrovia, fu sollecitamente provveduto al taglio ed alla distruzione, mediante l'incendio sul posto, delle piante infette.

Non può questa Direzione generale dare disposizioni affinché venga fatta ricerca della diaspis dai nostri agenti, perché non competenti in materia.

Si è però disposto affinché Essi si prestino, come per il passato, a qualsiasi constatazione sopralluogo col consenso del personale tecnico competente.

all'uopo delegato dall'Ill. sig. Profetto della Provincia ed alla estirpazione o distruzione delle siepi che eventualmente fossero riconosciute in preda al parassita.

La Direzione delle Ferrovie.

Solenni onoranze funebri al conte Antonio Lovaria

Ieri la salma del novantenne conte Antonio Lovaria fu accompagnata all'estrema dimora.

I funerali riuscirono imponenti. Siccome il conte Lovaria era stato assessore e prosindaco di Udine, l'Amministrazione comunale oltre all'invio di condoglianze alla famiglia, mandò al funebre corteo un picchetto di pompieri, 6 vigili e la banda.

Il corteo si formò nel seguente ordine: Pompieri, orfanelli Tomadini, squadra di alunni della «Scuola e Famiglia» idem dell'Istituto Ronati, idem delle scuole professionali.

Seguiva la banda cittadina, poi un carro con 14 corone, altra corona grandiosa, splendida, portata a mano e recante nastri colla scritta: «La vedova desolata».

Vestivano poi la croce e le insegne religiose, quindi il clero satmodiante. Seguiva il carro funebre a 4 cavalli colla bara; ai cordoni notammo: Sindaco Piccio, conte A. Di Trento, conte Agricola e conte Caratti.

Vi erano nel seguito gli assessori Pico, Comolli, Luzzatto e Conti, molti consiglieri del Comune, notabilità delle famiglie della nostra aristocrazia, avvocati, professionisti, un corteo incombente, fiancheggiato da una fila di portatori di torcio.

Il discorso del Sindaco

Dopo la cequio nella Chiesa di San Nicolò, il corteo si ricompose e mosse verso il Cimitero di S. Vito.

A porta Venezia il carro sostò ed il Sindaco, avvicinato alla bara, fra il più perfetto silenzio così disse:

«Con animo addolorato io porto a questa bara il saluto della città. Il Conte Antonio Lovaria ha terminato la sua lunga carriera torrona, lasciando di sé innumerevoli ricordi per la sua rettitudine, per la sua modestia, per la sua operosità, che rivolse non solo a vantaggio della famiglia, ma benanco al bene del paese.

Infatti, negli anni migliori della sua vita egli s'interessò efficacemente alla cosa pubblica; mente equilibrata e perspicace, nell'azienda del Comune portò un valido contributo di utile attività. Continuatore delle tradizioni patriottiche della sua casa, durante il dominio austriaco aiutò validamente l'opera dei Comitati che preparavano la redenzione della patria.

Nel 1868, mentre la nuova Italia si adoperava per la conquista del Veneto, che la disgraziata pace del 1859 aveva lasciato in mano all'Austria, si organizzavano nella regione nostra le amministrazioni, che avrebbero dovuto reggere i comuni, non appena il Veneto fosse stato occupato dalle armi italiane.

Della nostra amministrazione civica fece parte anche il Conte Antonio Lovaria, di cui era noto il fervido patriottismo.

Lo troviamo nuovamente assessore del Comune nel dicembre 1872, carica questa che coprì con onore a riprese fino al 1883, continuando ad appartenere al Consiglio comunale fino al 1889. E' degna di speciale menzione la sua opera provvida e coraggiosa durante il cholera del 1873.

Dal 1881 al 1890 presiedette la Commissione e fece parte del Consiglio del Collegio Uccellis, nonché di altre importanti commissioni.

Nell'ora triste della dipartita, col nostro estremo saluto alla salma del concittadino egregio, vada alla famiglia addolorata l'espressione del nostro più sincero compianto.

Il saggio dei soci e allievi della Società di Ginnastica

Ieri sera, nella Palestra di Via della Posta, seguì l'annunciato saggio di ginnastica per gli allievi e soci della Società udinese di Ginnastica o Scherma. Il vasto salone era affollatissimo, notate molto signore.

Tutti gli esercizi vennero mirabilmente eseguiti dai giovani soci che furono applauditissimi.

I capi palestra Creati e Baldan hanno dimostrato eloquentemente quanto amore essi addestrino i giovani allo sport utilissimo della ginnastica.

La bellissima serata si chiuse con la consegna dei premi e delle menzioni di cui pubblicheremo l'elenco.

Smarrimento

Un paio di occhiali da automobilista è stato perduto ieri lungo il percorso di via della Posta, via Cavour, Via Venezia e stradale Venezia.

Chi li avesse trovati favorisca portarli al sig. Carlo Brandi (Via Aquileia 28) e gli sarà data generosa mancia.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto sig. cav. co. Antonio Lovaria, il sig. co. Fabio Lovaria, largi la somma di L. 100 alla Società Prolettrica dell'infanzia affinché venga intestato in suo nome un letto alla Colonia

Alpina per la cura di un bambino povero nella stagione 1908.

La Presidenza dell'Istituto beneficente sentitamente ringrazia.

Spettacoli pubblici TEATRO SOCIALE

«MEFISTOFEE»

Questa sera alle 8 30 rappresentazione.

Cinematografo «EDISON»

Plazza V. E. — Via Belloni

Nessun'altra sosponsiva di luce si è più verificata in questo elegante ritrovo; ora l'illuminazione è stata definitivamente regolata, lo che non s'era potuto fare prima nella fretta dell'inizio delle rappresentazioni.

Questa sera poi si daranno proiezioni di una attualità ed importanza straordinaria:

«Birichino incorreggibile» comica. «I funerali del Re e del Principe del Portogallo». «La rivale» dramma potente. «Cavallo sbrigliato» comicità.

Auguriamo ottimi affari al sig. Roatto adeguati alla grandiosità degli spettacoli che si svolgono in questo elegante e comodissimo salone.

NOTE E NOTIZIE

Niente colombi a Trieste!

Il perché del divieto

Sull'ordinanza di polizia che vieta di tenere, allevare, commerciare colorati viaggiatori nella città e provincia di Trieste, si hanno i seguenti particolari: si tratta di una precauzione di carattere militare, dovuta ad un fatto che risale ad alcuni anni fa. Al Quirinale si attendeva di giorno in giorno un lieto avvenimento. Vi furono allora alcuni cittadini che vollero che da Trieste partisse un augurio aiato. Si fecero mandare da Roma alcuni colombi viaggiatori, li tennero fino al giorno dell'evento, e li lasciarono liberi solo allorché un telegramma annunciò che la gioia aveva irradiato il Quirinale. Questo fatto venuto a conoscenza dello Stato maggiore austriaco lo impensierì, considerando che in caso di guerra guerreggiata fra Italia e Austria vi avrebbero potuto essere a Trieste cittadini disposti ad adoperare colombi viaggiatori «forniti loro dall'esercito italiano», per informare l'Italia delle mosse austriache.

Dapprima si vietò il tiro al piccione, perché i piccioni che si importavano poi a questo scopo da Milano e dall'Emilia potevano essere colombi militari (1); ora si vieta addirittura l'allevamento, il commercio, il mantenimento di piccioni.

«E' nell'interesse della difesa dello Stato» — si dice dalle autorità — «e salute pubblica, con quel che segue!»

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriot. ANTONIO BORDINI, garante responsabile. Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Non adoperare più Tinture dannose

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903. K. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

I esemplari della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100.

Udine, 13 Gennaio 1901. Il Direttore Prof. NALLINO. Unico depositario presso il parrucchiere RE LODI JACO, Via. Danieli Manili.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris & C. - Udine

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Postolba: D. 6.8 — O. 8. — D. 7.68 — O. 10.85 — O. 16.60 — D. 17.10 — O. 18.10.

per Corno: O. 6.46 — D. 8. — O. 16.42 — D. 17.25 — O. 19.14.

per Venezia: O. 4.26 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.50 — D. 20.5 — Direttissimo 28.11

per Gorizia: O. 6.30 — 8.40 — 11.16 — 16.16 — 20.

per Palmnove-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40 — 18.20.

ARRIVI A UDINE

da Postolba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.46 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.

da Corno: O. 7.92 — D. 11.6 — O. 12.60 — D. 18.43 — O. 22.63.

da Venezia: U. 3.17 — Direttivo. 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.6 — O. 19.51 — 23.60.

da Cividale: O. 7.40 — 11.61 — 13.87 — 17.69 — 21.18.

da Palmnove-Portogruaro: O. 8.30 — 9.49 — 15.28 — 19.6 — 21.46.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.21 11.65, 16.10, 19.20.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.7, 16.4, 19.69.

EDISON

STABILIMENTO CINEMATOGRAFICO di primissimo ordine

DELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO

TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 14 alle 23



NOCERA-UMBRA (SORCENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

BICIGLETTE

Coperture camera d'aria — Accessori

Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

ASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.

Telefono 317

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI

autorizzata con R. Decreto Prefettizio

DIRETTA

dalla levatrice sig. TERESA NODARI

con consulenza

dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari

MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE

TELEFONO 3-24

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

In VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inorcolo cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° inorcolo cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare sferico Poigiallo speciale cellulare.

I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Grande Medaglia d'Oro DITTA Fratelli FISCHETTO

VINI da taglio e da pasto

— Specialità VINI DI LUSSO —

PREZZI ECCEZIONALI.

OLIO FINISSIMO PURO OLIVA

UNICO GRANDE DEPOSITO OLIO

e vendite all'ingrosso (fuori dazio)

Viale CHIAVRIS

VENDITA AL MINUTO

Via Gemona, 34 - Succ. 10 Via Bertoldia, 23

Maddalena Dell'Oste

Levatrice e massaggiatrice

approvata dalla R. Università di Bologna

PER MASSAGGI

si reca anche a domicilio

Udine - Via Grazzano (Cofa), N. 1.

Quale aperitivo o tonico preferite sempre l'AMARO

“DAF”

Distilleria Agricola Friulana

Canclani & Grassano - Udine

LA DITTA DEL BIANCO e CERA

UDINE

Piazza Mercato Nuovo

Grandioso assortimento, Chincaglierie

Mercurie, Moda.

Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti

Filati di lana.

Articoli invernali

PELLICERIE

Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.

Prezzi di assoluta convenienza.

CHI SOFFRE

ai mali di stomaco o di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, cattiva digestione, ecc.

assaggi l'acqua naturale purgativa

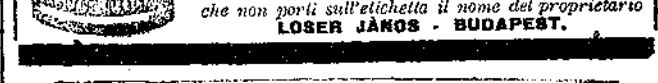
“FONTE PALMA”

raccomandata da centinaia di celebrità mediche.

Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale “FONTE PALMA”, è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acqua minerale. Nel comperare si domandi chiaramente acqua “PALMA”, e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario

LOSER JÁNOS - BUDAPEST.



OLIO SASSO MEDICINALE

” JODATO

” EMULSIONATE

ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Marselli al Sig. P. Sasso e Figli, Cregaglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

La cura primaverile più indicata ed efficace è quella dello

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior purgativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Gachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FARMACATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Giuliano Pagliano - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

TOSSI

Guarigione sicura con le efficacissime
Pastiglie Dower Polli.
preparate dalla Premiata Farmacia POLLI - Milano al Carrobbio

L. 1 la scatola e L. 1,15 franca nel Regno

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevralgia) si guariscono radicalmente, colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASIERFRANCO VENEIO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

OLIO D'OLIVA

GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI

PORTO MAURIZIO (Liguria)

Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-Jour** e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN** - Esclusiva vendita per l'Italia.

CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA



FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savonarola n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 fasc. senza etich. e per diabetici L. 2.10 - 4 fasc. con etichetta L. 11.60.
Indirizzare cartolina, vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Mareldo, 2-16.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviami franco e gratis

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,424,396.19

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 29 FEBBRAIO 1908

ATTIVO

Numerario in Cassa	L. 41,701,100.00
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	170,103.40
Cassa Cedole e Valute	1,182,326.84
Portafoglio Italia	190,984,066.99
Portafoglio Estero	25,610,611.21
Effetti all'incasso	4,107,026.06
Riparti	87,873,881.96
Effetti pubblici di Proprietà	33,701,188.43
Azioni Banca di Perugia in liquidaz.	5,023,058.76
Certificati Ferroviari 3.00 O/o	5,012,402.00
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	2,315,173.61
Corrispondenti (Saldo debitori)	202,314,381.92
Partecipazioni diverse	24,014,007.26
Partecipazioni in Imprese Bancarie	7,007,074.82
Beni stabili	7,935,127.24
Mobili ed impianti diversi	1.-
Debitori diversi	4,237,753.07
Debitori per Avalli	33,691,928.00
Titoli in deposito	22,811,079.-
libero a custodia	9,835,000.-
Spese d'Amministrazione e Tassa dell'Eserc. corr.	628,831,579.-
	1,145,682.04

L. 1,340,030,618.38

PASSIVO

Capitale Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 600 cadauna e N. 3,000 da L. 2,600)	105,000,000.-
Fondo di riserva ordinario	21,000,000.-
Fondo di riserva straordinario	13,424,396.19
Fondo di Previdenza per Personale	4,123,914.30
Dividendi in corso ed arretrati	23,837.50
Depositi in Conto Corrente	165,034,073.17
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	15,086,500.22
Accettazioni commerciali	27,744,436.02
Assegni in circolazione	11,390,293.27
Cedenti di effetti per l'incasso	16,209,821.29
Corrispondenti (Saldo creditori)	242,562,770.99
Creditori diversi	15,873,773.07
Creditori per Avalli	33,691,928.00
Depositi di titoli	22,811,079.-
a garanzia operazioni	2,835,000.-
a cauzione servizio	2,835,000.-
a libera custodia	9,835,000.-
Avanzo utili Esercizio 1906	459,673.84
Avanzo utili esercizio 1907 da liquid.	10,454,463.01
Utili lordi dell'Esercizio corrente	2,762,724.02

L. 1,340,030,618.38

La Direzione
JOEL - F. WEIL

I Sindaci
A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI

per il Capo-Contabile
C. VISMARA

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietti da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, lusingerie e per bilogio della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili fotostatici, ritoccati da vori artisti: Misura dal puro ritratto cm. 21 per cm. 43 per 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tutta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.



Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare dip. riservati e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessarlo fa d'uopo che scriva le domande, e il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altro che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto deve essere spedito per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 8 oltre lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 43, Bologna

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: presa una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendo l'incomodo dei diuretici e reidrotici. Sono il rimedio di chi è affetto di sovrappeso; della persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 3.20.

Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. - Vendita in UDINE Farmacia ZUCIANI.

Dentifrici Vanzetti-Ronca

Premiati colle più alte Onorificenze

Croce Insigne, Diplomi e Medaglie d'Oro Esposizioni Internazionali
Settembre 1906 - ROMA, Aprile 1907

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza. - Venticinque anni di vita a di sempre crescente successo, esportazione mondiale.

Preparata dal Chimico Farmacista **RONCA** possessore della vera e genuina ricetta del Comm. Prof. **Vanzetti** di Padova.

Francia a domicilio una scatola inviando L. 1.00 al premiato Laboratorio Farmaceutico **Ronca - Verona**.